

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

| Rev. | Data       | Descrizione revisione                            | Redatto | Controllato | Approvato   |
|------|------------|--|---------|-------------|-------------|
| 00   | 20.12.2018 | Emissione per valutazione preliminare ambientale | D.L.R.  | A.C.        | M. LO RUSSO |

|       |                      |                         |
|-------|----------------------|-------------------------|
| Scala | Formato Stampa<br>A4 | Numero documento        |
| -     | Foglio<br>1 di 29    | Commessa<br>1 8 2 0 0 8 |
|       |                      | Fase<br>D               |
|       |                      | Tipo doc.<br>R          |
|       |                      | Progr. doc.<br>0 1 3 9  |
|       |                      | Rev.<br>0 0             |

Progettazione

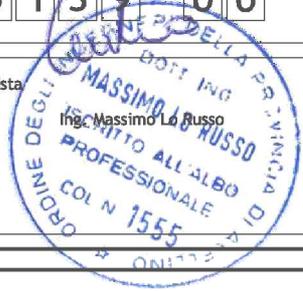


**PROGETTO ENERGIA S.R.L.**  
Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. +39 0825 891313  
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz




**SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI**  
INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista



NUMERO E DATA ORDINE: N° 400069093 del 11/09/2018

| REVISIONI | N. | DATA | ESAMINATO<br>TERNA / EXT | ACCETTATO<br>UNITA' TERNA | RIFERIMENTO ACCETTAZIONE |
|-----------|----|------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
|           |    |      |                          |                           |                          |
|           |    |      |                          |                           |                          |
|           |    |      |                          |                           |                          |
|           |    |      |                          |                           |                          |
|           |    |      |                          |                           |                          |

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| TIPOLOGIA DELL'ELABORATO     | CODIFICA DELL'ELABORATO  |  |
|                              | RUFX06002B_000139  |   |
| PROGETTO                     | TITOLO   |   |
| WBS: SC-FX-06-002            | <b>Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica<br/>in GIS e riassetto linee afferenti</b><br><br><b>VALUTAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE</b> |   |
| RICAVATO DAL DOC. TERNA      |  |   |
| -                            |  |   |
| CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA |  |   |

| NOME DEL FILE               | SCALA CAD      | FORMATO | SCALA | FOGLIO |
|-----------------------------|----------------|---------|-------|--------|
| RUFX06002B_000139_00_00.doc | 1 unità = 1 mm | A4      | -     | 1 / 1  |

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna S.p.A. is prohibit.

## 1. Titolo del progetto

Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS unitamente al riassetto delle linee elettriche afferenti l'impianto.

## 2. Tipologia progettuale

| <i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>           | <i>Denominazione della tipologia progettuale</i>  |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____                       | _____   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2/lettera <b>h)</b> | Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II-bis già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II) |
| <input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____                      | _____   |
| <input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____                       | _____   |

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239 e ss.mm.ii., al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture in conformità al progetto approvato.

L'opera di cui trattasi è inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le sue motivazioni risiedono principalmente nella necessità di aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di far fronte alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale ed industriale dell'area geografica interessata dall'opera.

Nell'ottica di migliorare la continuità e la qualità del servizio dell'area metropolitana di Bari per poter far fronte all'aumento di domanda di energia elettrica conseguente ad uno sviluppo sia commerciale sia residenziale, sono previsti il **rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS ed il riassetto delle linee elettriche afferenti l'impianto** attraverso interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e territoriale delle infrastrutture di trasmissione esistenti.

La stazione elettrica, nello stato attuale, risulta costituita da apparecchiature in soluzione non compatta, oggi vetuste, ed in configurazione non più corrispondente al progetto unificato TERNA.

In merito i tracciati degli elettrodotti, sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e

privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

#### 4. Localizzazione del progetto

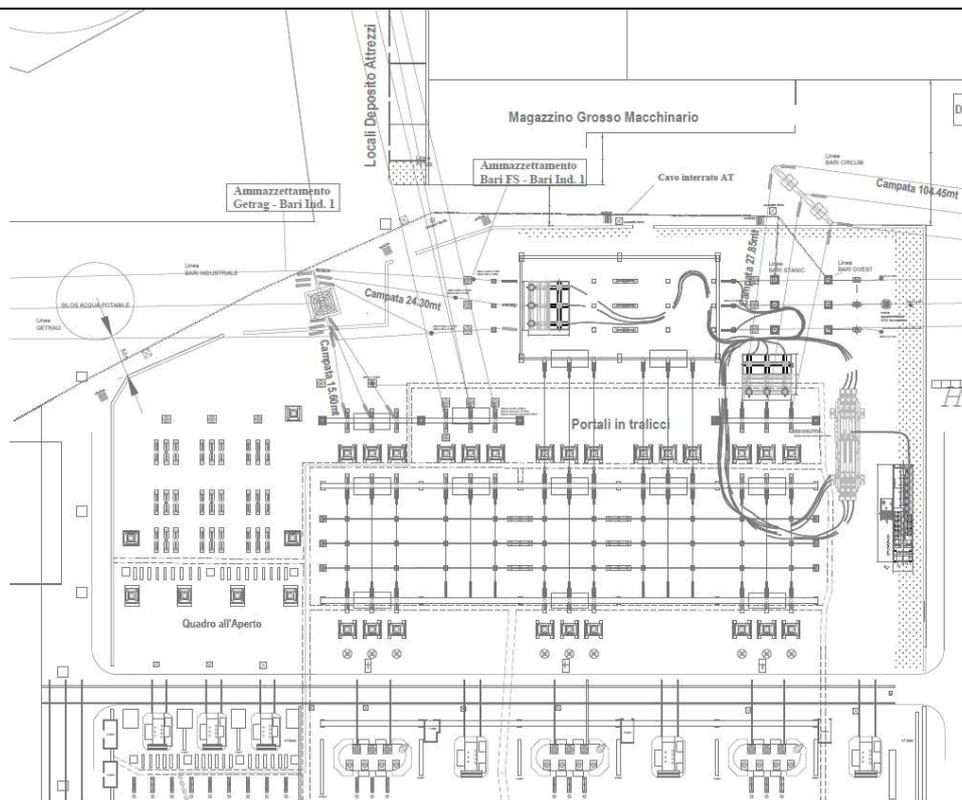
Gli interventi oggetto di valutazione preliminare sono dunque i seguenti:

##### **A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS**

La stazione elettrica a 150 kV è ubicata nel comune di Bari, in Via Bruno Buozzi 147. Si Riporta di seguito immagine aerea, e stralcio planimetrico dello stato di fatto:



*Foto aerea stazione elettrica*



*Planimetria stato di fatto stazione elettrica*

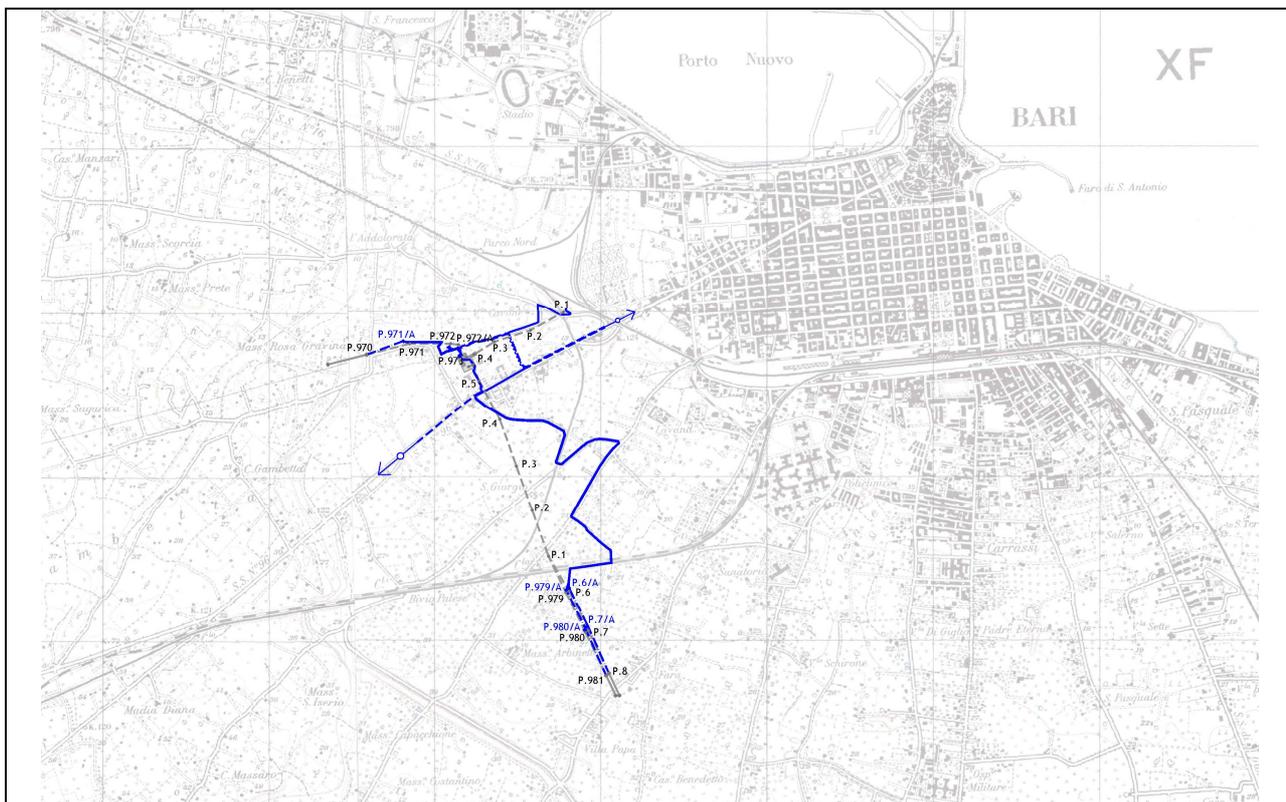
### **B. Riassetto delle linee elettriche 150 kV:**

Le linee interessate da tale intervento sono le seguenti:

- Bari Termica - Getrag (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23079G1
- Bari Termica - Bari ind.le 1 cd Fucine (proprietà TERNA S.p.A.)– cod. 23041G1
- Bari Termica - Bari Circumvallazione (proprietà TERNA S.p.A.) - cod. 23145G1
- Bari Ovest - Bari Porto (proprietà TERNA S.p.A.) - cod. 23143G1
- Bari Termica – Bari All. FS (proprietà RETE s.r.l.) – cod. 23010G1

l'intervento consiste nell'interramento di linee elettriche esistenti mediante la demolizione di porzioni di elettrodotti, sostituzione di tralicci e rifacimento di alcune campate dell'elettrodotto esistente.

si riporta di seguito stralcio corografia con sovrapposti gli interventi di progetto:



| LEGENDA |   |
|---------|---|
| ---     | Linea aerea AT 150 kV da demolire           |
| —       | Linea aerea AT 150 kV esistente             |
| ---     | Rifacimento linea aerea AT 150 kV esistente |
| —       | Cavidotto AT 150 kV di progetto             |
| ---     | Cavidotto AT 150 kV esistente               |
| ---     | Cavidotto AT 150 kV da demolire             |
| ←       | Direzione Linea                             |
| ■       | stazione elettrica                          |
| ■       | Sostegno esistente                          |
| ■       | Sostegno da demolire                        |
| ■       | Sostegno da sostituire                      |

*stralcio corografia con sovrapposti interventi di progetto*

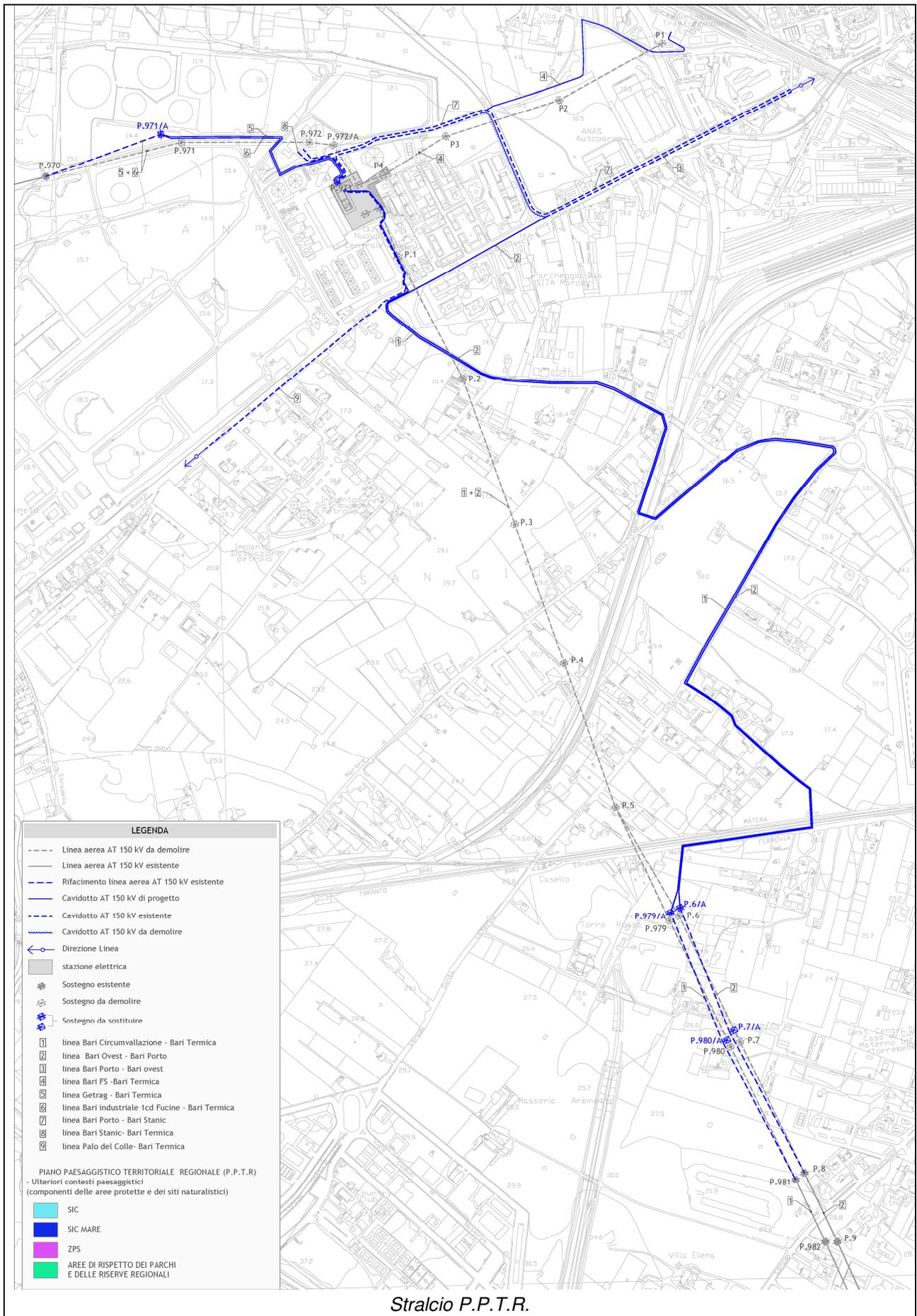
Il nuovo assetto riduce le interferenze tra le linee esistenti e il territorio, contestualmente migliora il servizio elettrico, e consente il perseguimento dell'obiettivo di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.

L'area si connota per la presenza contemporanea di tessuto urbano e produttivo, terreno agricolo, infrastrutture varie.

Il presente studio preliminare, teso a definire il quadro dei vincoli insistenti nell'area di studio, è stato condotto mediante un'analisi di overlay-mapping dell'area di progetto con le principali carte tematiche regionali e sovra regionali, discendenti dai piani e dagli strumenti di gestione territoriali e settoriali.

#### **4.1. Vincoli ambientali SIC-ZPS-EUAP-RAMSAR**

Si riporta di seguito uno stralcio cartografico del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) da cui si evince che gli interventi previsti in progetto non sono localizzati all'interno di aree naturali protette, di Parchi nazionali o regionali, di aree Natura 2000 (SIC-ZPS), di zone umide RAMSAR.



Stralcio P.P.T.R.

#### **4.2. Vincoli e Beni paesaggistici tutelati**

Si riportano i tracciati dei nuovi interventi sovrapposti con il P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) da cui si riscontra, per le due tipologie di intervento, che:

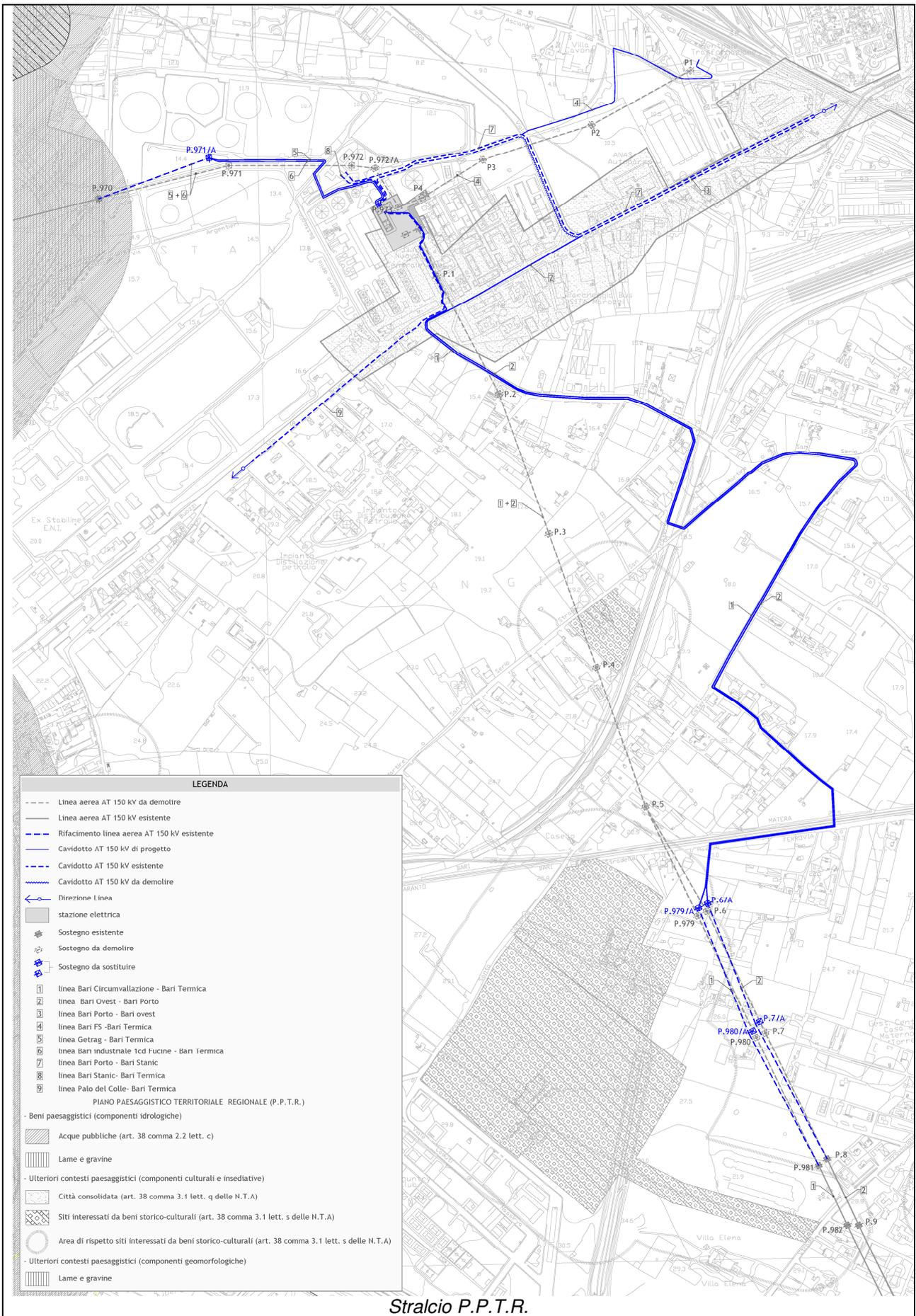
##### **A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS**

La Stazione elettrica insieme al percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", relativamente alle particelle 133, 134 e 1 del foglio 101 interessa il contesto componenti culturali e insediative, "Città consolidata" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. q e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R.; a tal proposito si precisa Inoltre che ai sensi dell'art. 66 delle N.T.A. di cui alla "Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P. ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A." - le suddette particelle ricadono nei "Territori Costruiti" così come definiti dall'art. 1.03 co. 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e - **ai sensi dell'art. 142 co. 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 42/2004 - sono escluse dalle norme di tutela** in quanto comprese in parte in aree individuate come "Zone Omogenee A e B come da P.R.G. vigente" ("zone di completamento B3" e "aree a verde pubblico - verde di quartiere") ed in parte in aree "comprese nel 1° PPA e diverse da A e B, con previsioni concretamente realizzate" ("zone per attività secondarie di tipo A").

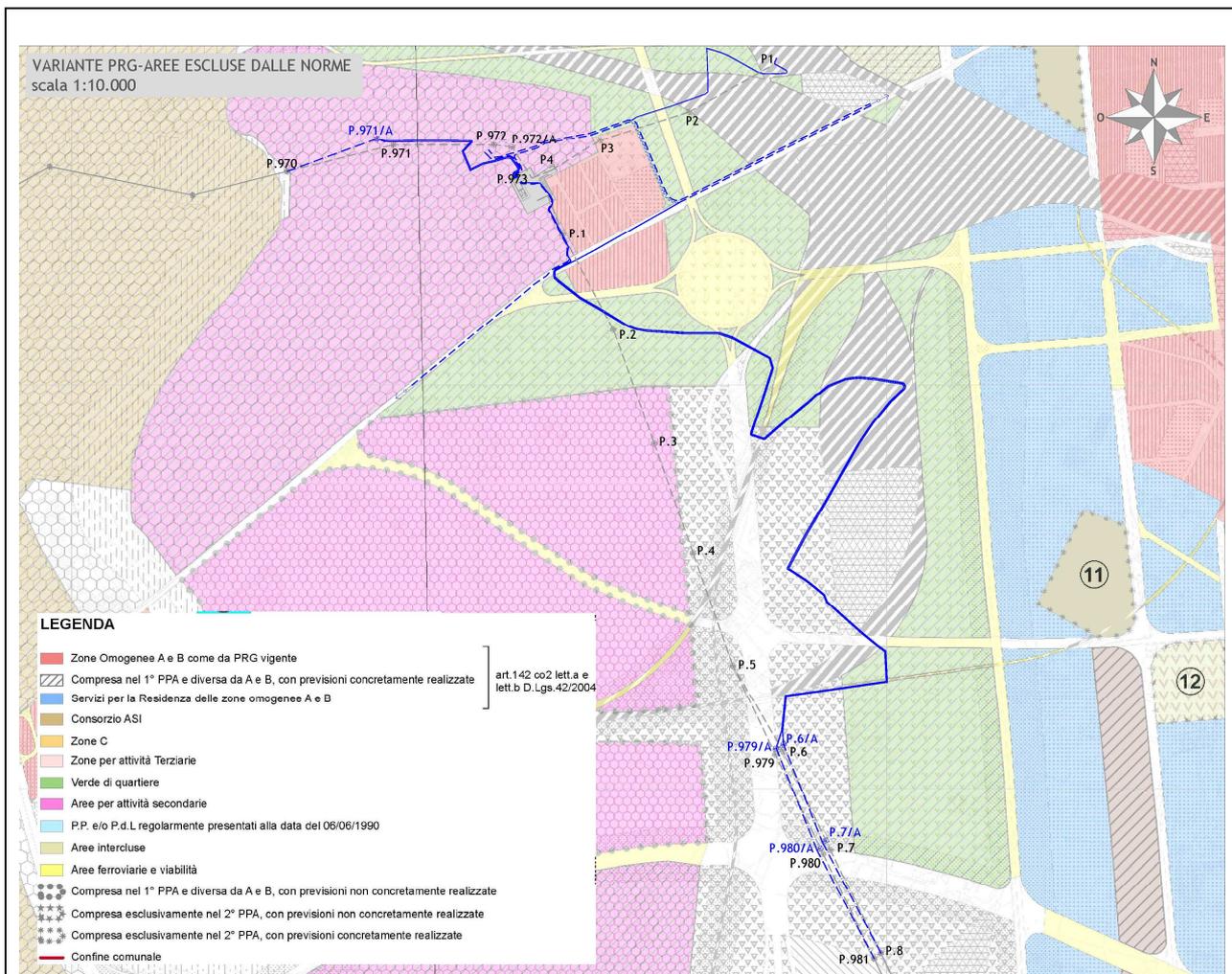
##### **B. Riassetto delle linee elettriche 150 kV:**

Il rifacimento, per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, attinenti all'ultima campata (970-971/A) di cui all'elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee "Bari Getrag – Bari Termica" e "Bari industriale 1 cd Fucine – Bari Termica", relativamente alla particella 183 del foglio 18 e particella 48 del foglio 100 attraversa il contesto beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 38 comma 2.2 lett. c NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso non contribuisce a modificare gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l' elettrodotto aereo, è già esistente.

Il percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", per un piccolo tratto insieme ai nuovi tralicci 979/A e 6/A in sostituzione rispettivamente dei tralicci 979 e 6 già esistenti , relativamente alle particelle 120 e 140 del foglio 38 attraversa il contesto componenti culturali e insediative, "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. s e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, se non una semplice sostituzione di due tralicci esistente e parte iniziale dell'interramento linea aerea esistente, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso contribuisce a ridurre gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l' elettrodotto aereo, è già esistente.



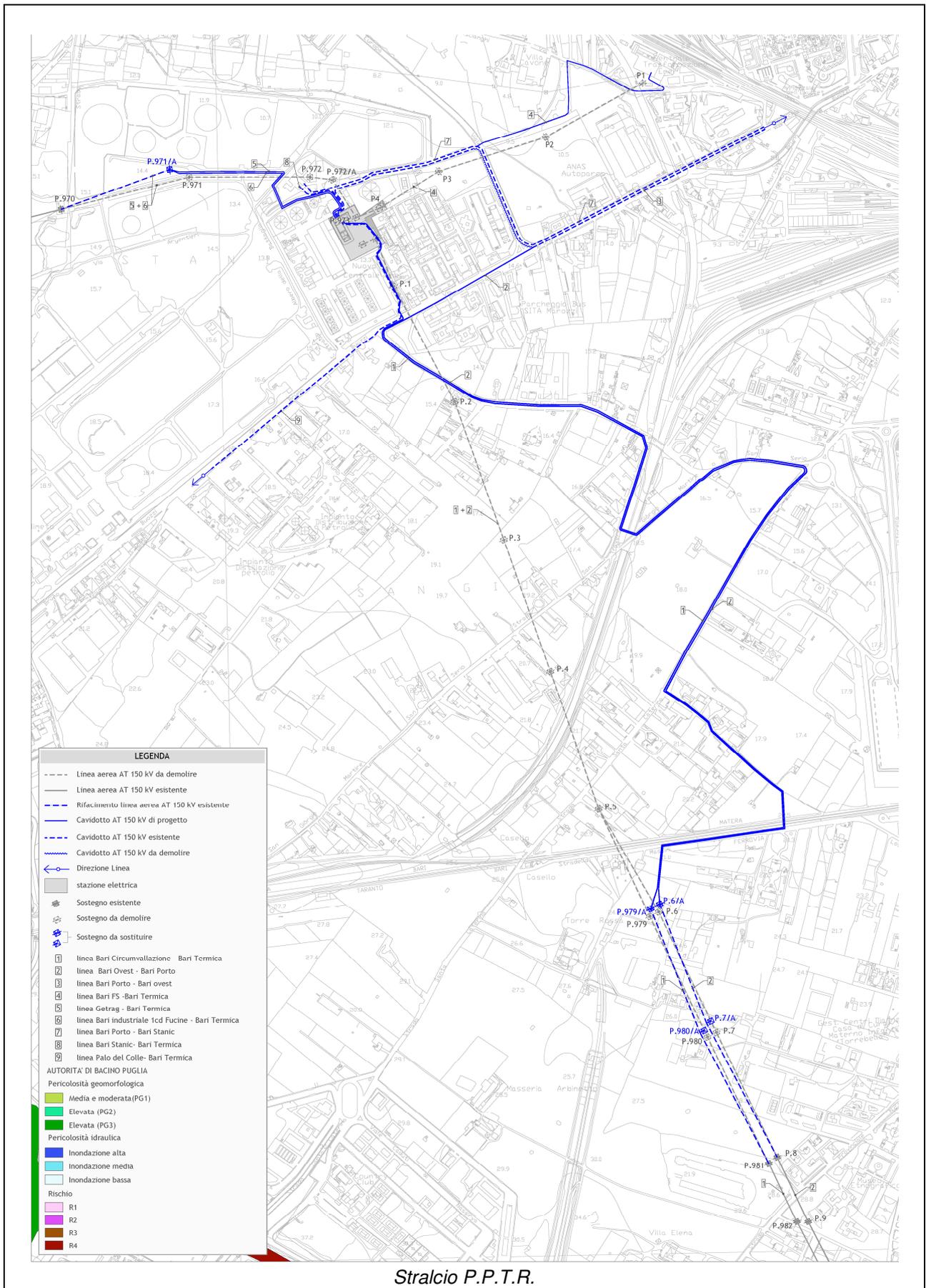
Stralcio P.P.T.R.



*Stralcio Variante P.R.G. – Aree escluse dalle norme*

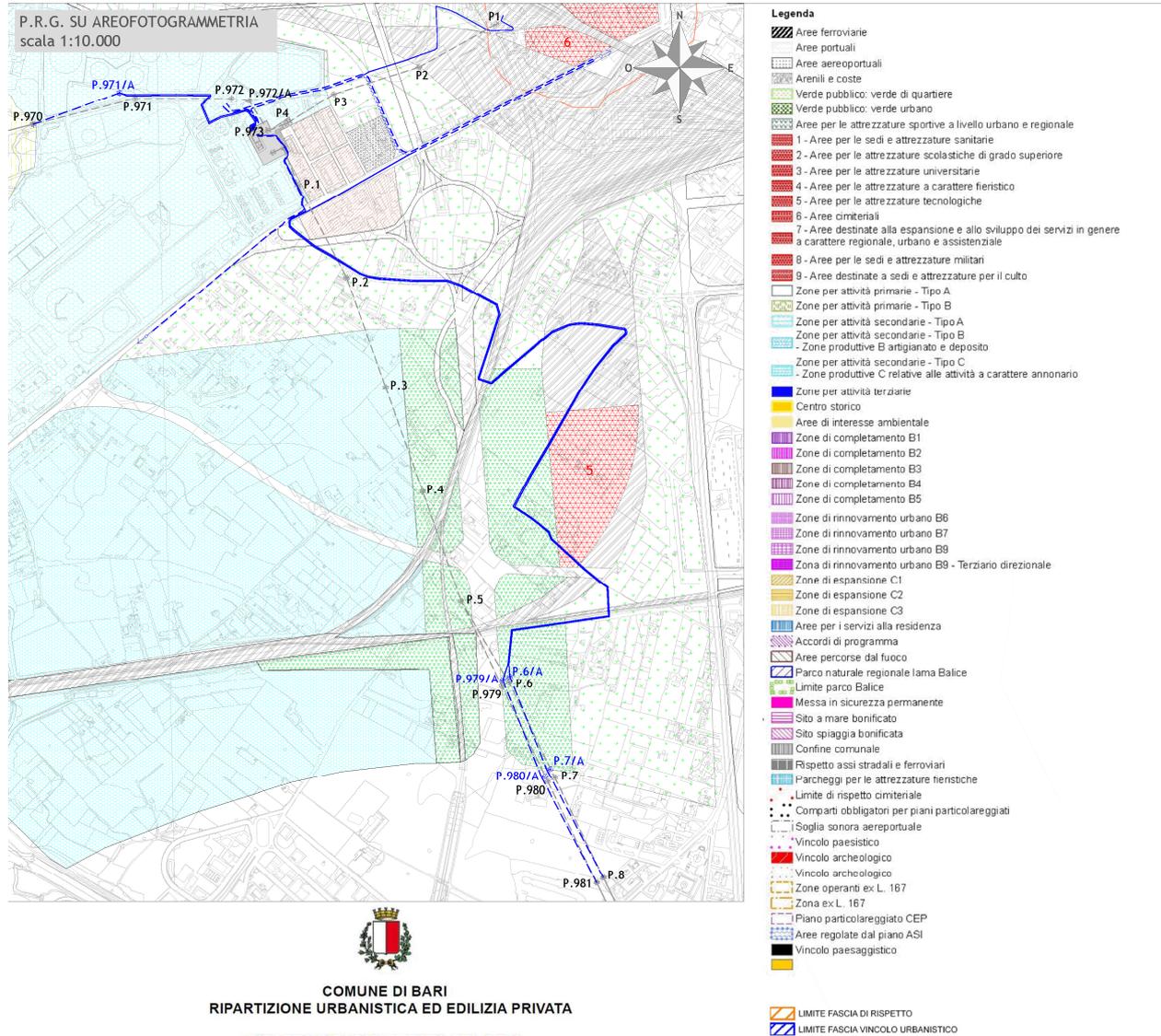
### 4.3. Rischio e pericolosità idrogeologica - Frane e alluvioni

Per la determinazione delle interferenze tra il progetto e la pericolosità idraulica e da frana, si è fatto riferimento alle cartografie dell'ADB Puglia. Non si riscontrano interferenze dirette con gli areali di pericolosità e di rischio da frana. Si riporta, allo scopo, uno stralcio cartografico:



#### 4.4. Inquadramento urbanistico – PRG

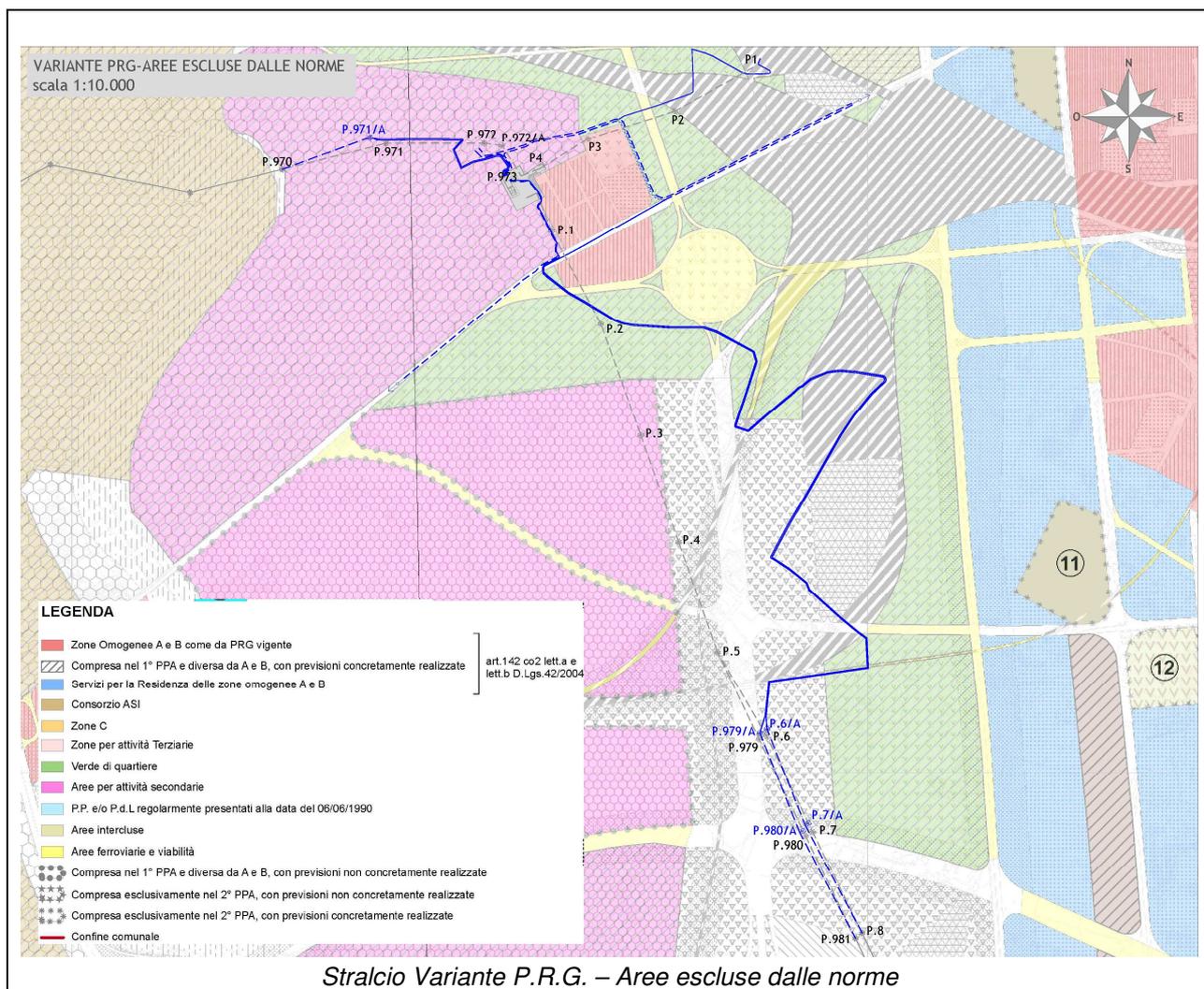
Si riporta un estratto cartografico con i tracciati dei nuovi interventi sovrapposti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti ed esecutivi.



COMUNE DI BARI  
RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RIPORTO INFORMATIZZATO DEL P.R.G.  
SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO

Stralcio P.R.G.



## 5. Caratteristiche del progetto

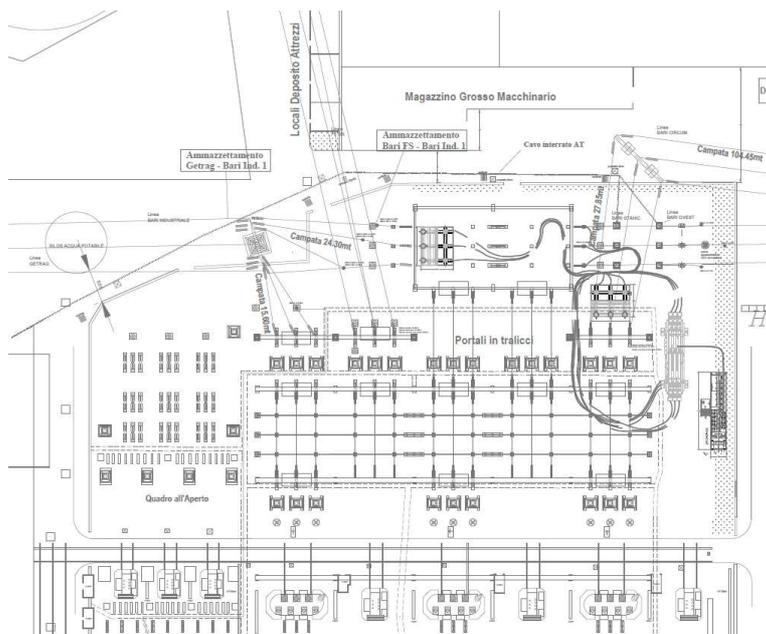
Gli interventi oggetto della presente valutazione sono le opere di seguito specificate con la lettera A e B:

- A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS**
- B. Riassetto delle linee elettriche 150 kV**

### A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS

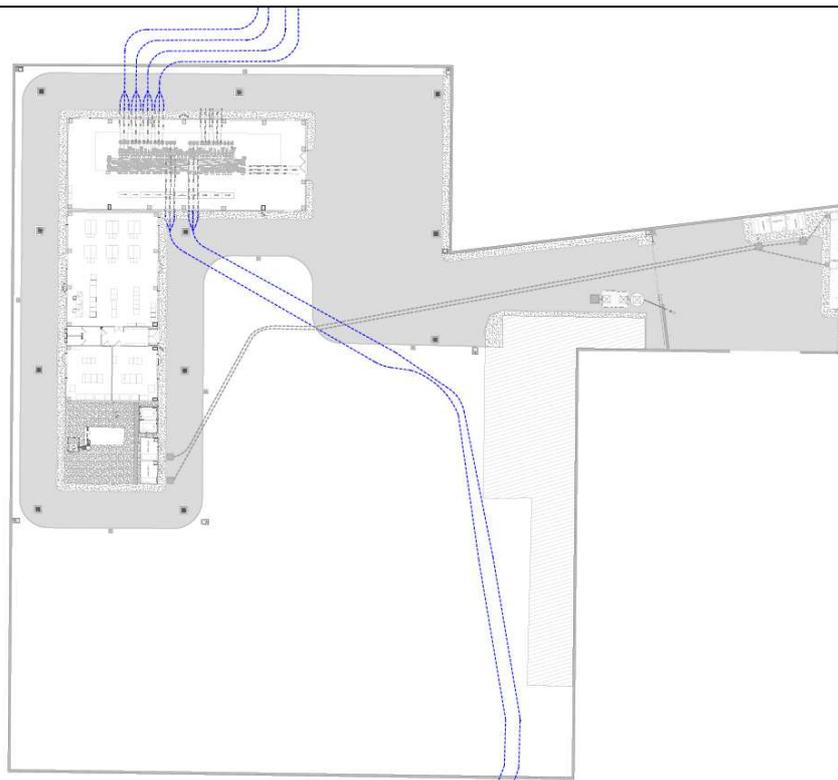
La stazione elettrica, nello stato attuale, come riscontrabile dallo stralcio planimetrico di seguito riportato risulta costituita da apparecchiature in soluzione non compatta, oggi vetuste, ed in configurazione non più corrispondente al progetto unificato TERNA, sulla cui sezione a 150 kV si attestavano le seguenti linee:

- GETRAG;
- All. FF.SS.;
- BARI IND. 1 cd FUCINE;
- BARI STANIC;
- BARI CIRCUMVALLAZIONE;
- Montante GRUPPO DI PRODUZIONE 1 del produttore ENEL;
- Montante GRUPPO DI PRODUZIONE 2 del produttore ENEL;
- Montante GRUPPO DI PRODUZIONE 3 del produttore ENEL.



- (i) Attualmente gli stalli gruppo del produttore ENEL sono scollegati poiché in dismissione.
- (ii) La configurazione attuale presenta solo tre stalli linea a fronte degli otto preesistenti in stazione a seguito di installazione di opere transitorie di adeguamento ed in particolare :
- Posizionamento di un idoneo comparto blindato in SF6, costituito da piattaforma di connessione mobile, a rapida installazione (SCRI);
  - Ribaltamento sulla suddetta stazione mobile degli arrivi linee afferenti alla vetusta sbarra 150 kV di Bari Termica mediante;
  - Posizionamento in corrispondenza di ogni arrivo di una carpenteria metallica su cui sono montati terminali cavo AT, scaricatori e TIP;
  - Stendimento di conduttori AT 150 kV (non interrati) di collegamento tra i suddetti terminali e la stazione mobile;
  - Posizionamento, all'interno della stessa area della SE, di un container contenente tutte le apparecchiature di controllo, protezione e comando a distanza nonché i servizi ausiliari;
  - Esecuzione dei collegamenti BT tra il container contenente i quadri di segnalazione comando e controllo e la piattaforma AT;

**Lo stato atteso a fine intervento** prevede la realizzazione di una stazione di smistamento , costituita da apparecchiature prefabbricate con involucro metallico, per tensioni nominali uguali o superiori a 145 kV, con frequenza di 50 Hz, configurazione in doppia sbarra con stallo parallelo di cui 9 stalli linea ed un passo stallo disponibile, il tutto alloggiato all'interno di un edificio per installazione Blindato ed un edificio di smistamento per i servizi Generali, Ausiliari e di Controllo, così come riportato nello stralcio planimetrico di seguito riportato:



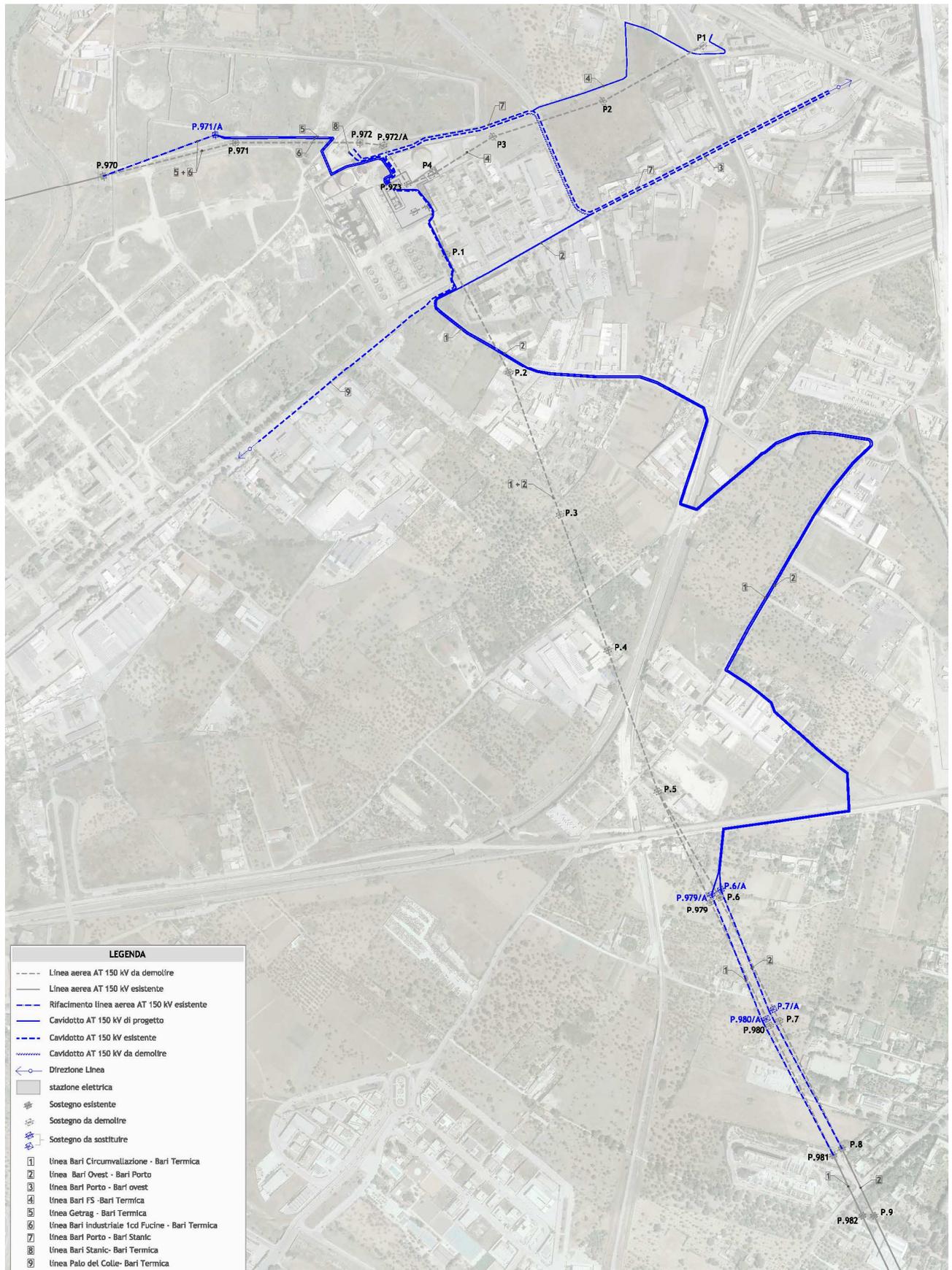
*Stralcio planimetria generale di stazione*

#### **B. Riassetto delle linee elettriche 150kV:**

Il riassetto delle linee elettriche prevede:

- demolizione elettrodotti aerei doppia terna (linea Getrag - Bari Termica e linea Bari industriale 1cd Fucine - Bari Termica campate comprese tra i seguenti tralicci P.971, P.972, P.972/A, P.973 fino all'interconnessione con la Stazione elettrica Bari termica; linea Bari FS - Bari Termica campate comprese tra i seguenti tralicci P.1, P.2, P.3, P.4 fino all'interconnessione con la Stazione elettrica Bari termica; linea Bari Circumvallazione - Bari Termica e linea Bari Ovest - Bari Porto campate comprese tra i seguenti tralicci P.971, P.6, P.5, P.4, P.3, P.2, P.1 fino all'interconnessione con la Stazione elettrica Bari termica).
- demolizione e relativa sostituzione dei tralicci (P.971) per la linea Getrag - Bari Termica e linea Bari industriale 1cd Fucine - Bari Termica, tralicci (P.979,P.980) per la linea Bari Circumvallazione - Bari Termica e tralicci (P.6,P.7) per la linea Bari Ovest - Bari Porto. per le stesse linee i tralicci sostituiti saranno rispettivamente identificati come P.971/A, P.979/A, P.980/A, P.6/A, P.7/A.
- rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.970 al traliccio P.971/A per la linea Getrag - Bari Termica e linea Bari industriale 1cd Fucine - Bari Termica per uno sviluppo complessivo di circa 235, dal traliccio P.981 al traliccio P979/A per la linea Bari Circumvallazione - Bari Termica per uno sviluppo complessivo di circa 575, dal traliccio P.8 al traliccio P.6/A per la linea Bari Ovest - Bari Porto per uno sviluppo complessivo di circa 570.
- interrimento elettrodotto dal traliccio P.971/A per la linea Getrag - Bari Termica e linea Bari industriale 1cd Fucine - Bari Termica fino alla Stazione Bari termica per uno sviluppo complessivo di circa 485m sia in terreno agricolo che su strada, linea Bari All. FS - Bari Termica totalmente interrata, per uno sviluppo complessivo di circa 570m sia in terreno agricolo che su strada pubblica, linea Bari Circumvallazione - Bari Termica e linea Bari Ovest - Bari Porto dal traliccio P.979/A e traliccio P.6/A alla stazione elettrica Bari Termica per uno sviluppo complessivo di circa 2885 m sia in terreno agricolo che su strada pubblica.

Si riporta di seguito uno stralcio ortofoto con sovrapposti gli interventi di progetto:



Stralcio ortofoto con sovrapposti interventi di progetto

In applicazione alla norma UNI EN ISO 14001:2004, Terna, in occasione di allestimento di nuovi cantieri valuta i potenziali impatti sull'ambiente e prevede diverse azioni di mitigazione ambientale, di cui se ne riportano alcune a titolo indicativo:

- localizzazione aree di cantiere e piste di cantiere, compatibilmente con le esigenze tecnico-progettuali, in ambiti di minor qualità ambientale;
- allontanamento dei rifiuti prodotti in cantiere, secondo la normativa vigente, evitando in generale depositi temporanei su habitat naturali e seminaturali;
- pulitura e completo ripristino delle superfici con la restituzione agli usi originari a fine attività, lungo le piste e le aree di cantiere provvisorie.

Il progetto dell'opera è conforme al Progetto Unificato per gli elettrodotti elaborato fin dalla prima metà degli anni '70 a cura della Direzione delle Costruzioni di ENEL, aggiornato nel pieno rispetto della normativa prevista dal DM 21-10-2003 (Presidenza del Consiglio di Ministri Dipartimento Protezione Civile) e tenendo conto delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

Per quanto attiene gli elettrodotti, nel Progetto Unificato ENEL, sono inseriti tutti i componenti (sostegni e fondazioni, conduttori, morsetteria, isolatori, ecc.) con le relative modalità di impiego.

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero dell'Interno - Area Rischi Industriali - con Lettera Circolare prot. 0007075 del 27/04/2010 (rete Nazionale di trasporto dell'energia elettrica - Autorizzazioni ai sensi della legge n. 239 del 23/08/2004) si è prestata particolare attenzione a verificare il rispetto delle distanze di sicurezza tra l'elettrodotto in progetto e le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 334/99.

In merito all'impegno dei suoli da parte degli **elettrodotti interrati**, si possono individuare, con riferimento al Testo Unico 327/01, le **Aree Impegnate**, cioè le aree necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto che sono di norma pari a 2 m dall'asse linea per lato, per elettrodotti in cavo a 150 kV in semplice terna;

Il vincolo preordinato all'esproprio sarà apposto sulle **"aree potenzialmente impegnate"** (previste dalla L. 239/04) che equivalgono alle **"zone di rispetto"** di cui all'articolo 52 quater, comma 6, del Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, all'interno delle quali poter inserire eventuali modeste varianti al tracciato dell'elettrodotto senza che le stesse comportino la necessità di nuove autorizzazioni. L'estensione dell'area potenzialmente impegnata sarà di 6 m dall'asse linea per lato, per elettrodotti in cavo a 150 kV in semplice terna, ovvero la minore ampiezza della sede stradale;

Le opere proposte con la presente valutazione si sviluppano nel solo Comune di Bari, e risultano compatibili con i territori interessati, in quanto, le aree di intervento non interessano aree appartenenti all'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale (SIN) o inseriti nell'anagrafe regionale dei siti da bonificare secondo la disciplina del Titolo V della Parte IV del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Dalle attività connesse al rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS unitamente al riassetto delle linee elettriche afferenti l'impianto è' prevista l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- Scavi (sbancamento a sezione obbligata);
- Opere in c.a. e installazione di edifici prefabbricati;
- Rinterri e sistemazione generale del terreno;
- Carico e trasporto ad aziende e/o alle discariche autorizzate dei materiali eccedenti e di risulta degli scavi;
- Opere elettromeccaniche in area stazione elettrica;
- Sostituzione di alcuni tralicci esistenti;

Dalle attività di movimento terra si prevede la produzione di materiale allo stato naturale derivante dagli scavi pari a circa 12.300 mc;

Dalla caratterizzazione ambientale del sito interessato dalla realizzazione degli interventi non si superano le concentrazioni soglia di contaminazione della colonna A tabella 1 Allegato 5 Parte IV T.U.A., per cui è possibile utilizzare il materiale per rinterrati, riempimenti, e altre forme di ripristini.

I volumi delle terre e rocce complessivamente prodotti saranno gestiti come segue:

- Circa 1.100 m<sup>3</sup> saranno utilizzati all'interno dello stesso sito di produzione degli stessi, ai sensi del comma 1 art. 185 del Dlgs 152/06 materiali espressamente esclusi dal campo di applicazione della Parte IV: "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato";
- Circa 11.200 m<sup>3</sup> saranno conferiti a discarica dopo opportuna caratterizzazione necessaria all'attribuzione del codice CER e della valutazione delle concentrazioni di eluato per l'accettabilità in discarica, oppure in impianti destinati al recupero.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

| <i>Procedure</i>   | <i>Autorità competente/ Atto / Data</i>   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA  | _____   |
| <input type="checkbox"/> VIA   | _____   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio   | 1- St.ne di Bari Termica – Trasferimento della stazione da ENEL Produzione a Terna S.p.A. con atto Rep. N. 10355/racc. n. 5345 del 25/09/2003 e di cui al Decreto Min. AA.PP. del 23.12.2002 nell'ambito dell'ampliamento della Rete Elettrica Nazionale di cui al D.Lgs. n. 79/99.<br>2- Linee 150 kV appartenenti alla RTN:<br>- Bari Termica - Getrag<br>- Bari Termica - Bari ind.le 1 cd Fucine<br>- Bari Termica - Bari Circumvallazione<br>- Bari Ovest - Bari Porto<br>(tutte di proprietà TERNA S.p.A.)<br>- Bari Termica – Bari All. FS (proprietà RETE s.r.l.) |
| Altre autorizzazioni<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____  |

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

| Procedure  | Autorità competente  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio | <input checked="" type="checkbox"/> Legge 239/2004 presso MISE |
| Altre autorizzazioni   |  |
| <input type="checkbox"/> _____                                   | <input type="checkbox"/> _____                                 |
| <input type="checkbox"/> _____                                   | <input type="checkbox"/> _____                                 |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :   | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>2</sup>   |
|--|--------------------------|-------------------------------------|--|
| 1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Sono state considerate le seguenti Fonti: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> );  |
| 2. Zone costiere e ambiente marino   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ( <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a> )   |
| 3. Zone montuose e forestali   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'intervento non interferisce con zone montuose e forestali.<br>Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ( <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a> ) |
| 4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | L'intervento non interferisce con aree protette.<br>Fonte: Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP) - Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> );          |

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>  | <i>SI</i>                           | <i>NO</i>                           | <i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>   |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| 5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | Criterio non applicato agli elettrodotti della rete RTN  |
| 6. Zone a forte densità demografica  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | Il comune di Bari, interessato dagli interventi, risulta un comune a forte densità demografica con popolazione che supera i 50.000 abitanti e con densità abitativa superiore a 500 ab/ Km <sup>2</sup> .<br>Fonte: ISTAT ( <a href="http://www.istat.it">www.istat.it</a> ) |

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> : | SI | NO                       | Breve descrizione <sup>2</sup>  |
|--|----|--------------------------|---|
| 7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica   | X  | <input type="checkbox"/> | <p>Si riscontra, per le due tipologie di intervento, che:</p> <p><b>A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS</b></p> <p>La Stazione elettrica insieme al percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", relativamente alle particelle 133, 134 e 1 del foglio 101 interessa il contesto componenti culturali e insediative, "Città consolidata" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. q e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R.; a tal proposito si precisa Inoltre che ai sensi dell'art. 66 delle N.T.A. di cui alla "Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P. ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A." - le suddette particelle ricadono nei "Territori Costruiti" così come definiti dall'art. 1.03 co. 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e - <u>ai sensi dell'art. 142 co. 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 42/2004 - sono escluse dalle norme di tutela</u> in quanto comprese in parte in aree individuate come "Zone Omogenee A e B come da P.R.G. vigente" ("zone di completamento B3" e "aree a verde pubblico - verde di quartiere") ed in parte in aree "comprese nel 1° PPA e diverse da A e B, con previsioni concretamente realizzate" ("zone per attività secondarie di tipo A").</p> <p><b>B. Riassetto delle linee elettriche 150 kV:</b></p> <p>Il rifacimento, per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, attinente all'ultima campata (970-971/A) di cui all'elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee "Bari Getrag – Bari Termica" e "Bari industriale 1 cd Fucine – Bari Termica", relativamente alla particella 183 del foglio 18 e particella 48 del foglio 100 attraversa il contesto beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 38 comma 2.2 lett. c NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso non contribuisce a modificare gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l' elettrodotto aereo, è già esistente.</p> <p>Il percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", per un piccolo tratto insieme ai nuovi tralicci 979/A e 6/A in sostituzione rispettivamente dei tralicci 979 e 6 già esistenti , relativamente alle particelle 120 e 140 del foglio 38 attraversa il contesto componenti culturali e insediative, "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. s e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, se non una semplice sostituzione di due tralicci esistente e parte iniziale dell'interramento linea aerea esistente, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso contribuisce a ridurre gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l' elettrodotto aereo, è già esistente.</p> <p>Fonte: Vincoli in rete; Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Piano Paesistico Territoriale Regionale Puglia; (<a href="http://vincoliinrete.beniculturali.it">http://vincoliinrete.beniculturali.it</a>, <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a>, <a href="http://sit.puglia.it">http://sit.puglia.it</a>, )</p> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate  |                                     |                                     |  |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> : | SI                                  | NO                                  | Breve descrizione <sup>2</sup>   |
| 8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | Gli interventi non interessano aree di cui all' art. 21 D.Lgs. 228/2001.   |
| 9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>È stata effettuata analisi dall'elenco dei "siti inquinati di interesse nazionale (SIN) o inseriti nell'anagrafe regionale dei siti da bonificare" secondo la disciplina del Titolo V della Parte IV del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.</p> <p>Dalla ricerca effettuata, si è riscontrata l'esistenza del SIN denominato Bari Fibronit; si riporta descrizione dell'interferenza del progetto con il SIN:</p> <p>A. Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS</p> <p><b>La sottostazione elettrica è distante circa 4,2 km dal SIN denominato Bari-Fibronit</b></p> <p>B. Riassetto delle linee elettriche</p> <p><b>Il cavidotto AT è sito nel raggio di circa 3,2 km dal SIN denominato Bari-Fibronit, mentre il traliccio più vicino è sito a circa 3,6 km.</b></p> <p>Fonte: Elenco dei siti inquinati di interesse nazionale (SIN) (<a href="http://www.isprambiente.gov.it">http://www.isprambiente.gov.it</a>)</p> |
| 10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha competenza in materia di rilascio di parere forestale per movimento terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267. Dal sito <a href="http://foreste.regione.puglia.it">http://foreste.regione.puglia.it</a> è stato possibile appurare che non sussistono interferenze con il progetto   |
| 11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni                                    | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | Per la determinazione delle interferenze tra il progetto e la pericolosità idraulica e da frana, si è fatto riferimento alle cartografie dell'ADB Puglia. Si riscontra che non ci sono interferenze dirette con gli areali di pericolosità e di rischio da frana.  |
| 12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>                  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | L'area di intervento ai sensi del OPCM 3274/2003 e 3519/2006 è classificata come zona 3; la zona di studio è compresa in una delle zone d'Italia con l'accelerazione orizzontale attesa media compresa negli intervalli 0.05 ÷ 0.15 ag/g   |

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

|  |                          |                                     |  |
|--|--------------------------|-------------------------------------|--|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :     | SI                       | NO                                  | Breve descrizione <sup>2</sup>                                       |
| 13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Fonte: ( <a href="http://sit.egov.ba.it">http://sit.egov.ba.it</a> ) |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | SI/NO/?<br>Breve descrizione  |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>SI/NO/? – Perché?   |  |
|--|---|--|---|--|
| 1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?                               | <input checked="" type="checkbox"/> Si  | <input type="checkbox"/> No            | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | Descrizione:<br>Per l'intervento di tipo A (Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS) comporterà l'occupazione di suolo già adibito alla stessa funzione.<br>Per l'intervento di tipo B (Riassetto delle linee) l'interramento di alcune linee elettriche comporterà un'occupazione temporanea di sottosuolo agricolo o stradale sia in fase di costruzione che di esercizio. In fase di dismissione delle linee elettriche e della stazione, i suoli saranno restituiti alle loro destinazioni originarie. |  | Perché:<br>I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità assai limitata. Non si prevedono, inoltre, cambiamenti della topografia, orografia o bacini idrici. La demolizione degli elettrodotti aerei e dei tralicci (dovuta al riassetto delle linee e del loro conseguente interrimento) consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi, comportando un impatto diretto positivo, generando allo stesso tempo anche un minor impatto visivo dovuto all'eliminazione della linea aerea. |  |
| 2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input checked="" type="checkbox"/> Si  | <input type="checkbox"/> No            |
|  | Descrizione:<br>Il progetto non prevede l'utilizzo di risorse naturali, mentre saranno restituiti ai precedenti usi le aree interessate dai sostegni che si prevede di dismettere. Non si utilizzeranno risorse non rinnovabili di altra natura.  |  | Perché:<br>Sono previsti effetti ambientali positivi in quanto la dismissione dei tralicci consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi, comportando un impatto diretto positivo.   |  |
| 3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la  | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande   | Sì/No/?<br>Breve descrizione  |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Sì/No/? – Perché?   |  |
|---|---|--|---|--|
| <p>movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p> | <p>Descrizione:<br/>Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana.</p>   |  | <p>Perché:</p>  |  |
| <p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p>  | <input checked="" type="checkbox"/> Sì  | <input type="checkbox"/> No            | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p>Descrizione:<br/>Durante la fase di realizzazione del progetto, saranno generati rifiuti consistenti in materiali provenienti dalle demolizioni di n° 15 tralicci, e generati da scavi per la realizzazione di n° 5 nuovi tralicci in sostituzione di quelli obsoleti, nonché scavi per l'interramento di alcuni elettrodotti. I materiali da smaltire saranno quindi: calcestruzzo, acciaio e conduttori provenienti dalla demolizione dei tralicci. Per l'interramento dei conduttori si genererà terreno vegetale e minime quantità di conglomerato bituminoso proveniente dagli scavi. La gran parte dei materiali potrà essere riciclata, in particolare acciaio e conduttori degli elettrodotti, i materiali restanti saranno conferiti in discariche autorizzate. Durante la fase di esercizio non saranno generati rifiuti, mentre in fase di dismissione dell'impianto saranno valide le stesse considerazioni effettuate per la fase di costruzione.</p> |  | <p>Perché:<br/>Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è assai modesta.</p>  |  |
| <p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>   | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <p>Descrizione:<br/>Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera, in fase di esercizio. Sostanze inquinanti potranno essere rilasciate in ambiente dai mezzi di cantiere in fase di realizzazione dell'intervento.</p>   |  | <p>Perché:<br/>Si tratta di emissioni temporanee relative alla sola fase di realizzazione del progetto, che dovranno essere minimizzate con l'utilizzo di mezzi d'opera conformi alle normative di legge.</p> |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | Sì/No/?<br>Breve descrizione  |  | Sono previsti potenziali effetti<br>ambientali significativi?<br>Sì/No/? – Perché?   |  |
|--|---|--|--|--|
|  | <input checked="" type="checkbox"/> Sì  | <input type="checkbox"/> No            | <input checked="" type="checkbox"/> Sì   | <input type="checkbox"/> No            |
| 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?   | <p><b>Descrizione:</b><br/>La realizzazione del progetto comporterà in fase di cantiere emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio, rispetto alla condizione attuale, comporterà meno emissioni acustiche (effetto corona) e meno radiazioni elettromagnetiche in quanto è previsto in progetto interrimento dell'elettrodotto.</p> |  | <p><b>Perché:</b><br/>Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. In fase di esercizio gli effetti ambientali prodotti dall'interrimento dell'elettrodotto, saranno del tutto positivi con riduzione delle emissioni acustiche (effetto corona) e delle radiazioni elettromagnetiche.<br/>Il nuovo assetto riduce le interferenze tra le linee esistenti e il territorio, contestualmente migliora il servizio elettrico, e consente il perseguimento dell'obiettivo di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.</p> |  |
| 7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare? | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <p><b>Descrizione:</b><br/>Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p>  |  | <p><b>Perché:</b></p>  |  |
| 8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?   | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <p><b>Descrizione:</b><br/>Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti né in fase di cantiere, né di esercizio, in particolare per la fase di costruzione si prevede la gestione dei lavori ai sensi del Titolo IV D.lgs 81/08</p>   |  | <p><b>Perché:</b></p>  |  |
| 9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre  | <input checked="" type="checkbox"/> Sì  | <input type="checkbox"/> No            | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande   | <p style="text-align: center;"><i>Si/No/?</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Breve descrizione</i></p>  | <p style="text-align: center;"><i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Si/No/? – Perché?</i></p>  |
|---|--|---|
| <p>informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p> | <p><b>Descrizione:</b></p> <p><b>Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS:</b><br/>                     La Stazione elettrica insieme al percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", relativamente alle particelle 133, 134 e 1 del foglio 101 interessa il contesto componenti culturali e insediative, "Città consolidata" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. q e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R.; a tal proposito si precisa Inoltre che ai sensi dell'art. 66 delle N.T.A. di cui alla "Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P. ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A." - le suddette particelle ricadono nei "Territori Costruiti" così come definiti dall'art. 1.03 co. 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e - ai sensi dell'art. 142 co. 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 42/2004 - sono escluse dalle norme di tutela in quanto comprese in parte in aree individuate come "Zone Omogenee A e B come da P.R.G. vigente" ("zone di completamento B3" e "aree a verde pubblico - verde di quartiere") ed in parte in aree "comprese nel 1° PPA e diverse da A e B, con previsioni concretamente realizzate" ("zone per attività secondarie di tipo A").</p> <p><b>Riassetto delle linee elettriche 150 kV:</b><br/>                     Il rifacimento, per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, attinente all'ultima campata (970-971/A) di cui all'elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee "Bari Getrag – Bari Termica" e "Bari industriale 1 cd Fucine – Bari Termica", relativamente alla particella 183 del foglio 18 e particella 48 del foglio 100 attraversa il contesto beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 38 comma 2.2 lett. c NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004;</p> <p>Il percorso del cavidotto di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest – Bari Porto", per un piccolo tratto insieme ai nuovi tralicci 979/A e 6/A in sostituzione rispettivamente dei tralicci 979 e 6 già esistenti , relativamente alle particelle 120 e 140 del foglio 38 attraversa il contesto componenti culturali e insediative, "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. s e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, se non una semplice sostituzione di due tralicci esistente e parte iniziale dell'interramento linea aerea esistente, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004.</p> | <p><b>Perché:</b><br/>                     Gli impatti saranno minimizzati in quanto l'interramento dei conduttori unitamente alla demolizione di parti dell'elettrodotto aereo e dei tralicci comporterà un beneficio in termini di visuale dal punto di vista paesaggistico e dell'interesse storico culturale. Lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso non contribuisce a modificare gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l' elettrodotto aereo, è già esistente.</p> |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | Si/No/?<br>Breve descrizione  |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Si/No/? – Perché?   |  |
|--|---|--|---|--|
|  |   |  |   |  |
| 10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <p><i>Descrizione:</i><br/>Non sono presenti nell'area di progetto e in aree limitrofe zone sensibili dal punto di vista ecologico.</p>   |  | <p><i>Perché:</i></p>   |  |
| 11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?  | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <p><i>Descrizione:</i><br/>La zona oggetto di intervento non interessa corpi idrici superficiali e/o sotterranei, sia per l'intervento A (Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS), che per l'intervento B (Riassetto delle linee elettriche 150 kV).</p>  |  | <p><i>Perché:</i></p>   |  |
| 12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?  | <input checked="" type="checkbox"/> Si  | <input type="checkbox"/> No            | <input checked="" type="checkbox"/> Si  | <input type="checkbox"/> No            |
|  | <p><i>Descrizione:</i><br/>L'interramento dell'elettrodotto potrà comportare in fase di cantiere problematiche relative alla gestione del traffico veicolare lungo la viabilità interessata dalle attività di interrimento; problematica gestita mediante opportune procedure previste dal PSC atte a regolamentare e disciplinare il traffico veicolare.</p> |  | <p><i>Perché:</i><br/>Potranno verificarsi impatti negativi dovuti alla fase di cantiere, ampiamente compensati dagli impatti positivi generati dalla rimozione dei tralicci e dall'interramento dell'elettrodotto.</p>                                 |  |
| 13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?   | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <p><i>Descrizione:</i><br/>Gli interventi saranno realizzati in aree urbane periferiche rispetto al centro di Bari, a vocazione produttiva e agricola con non elevata fruizione pubblica.</p>   |  | <p><i>Perché:</i><br/>Non saranno generati impatti visivi differenti da quelli attualmente accertabili. Si otterrà comunque un beneficio determinato dall'eliminazione di alcuni tralicci e delle linee aeree per l'interramento dell'elettrodotto.</p> |  |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | Sì/No/?<br>Breve descrizione   |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Sì/No/? – Perché?   |  |
|--|--|--|---|--|
|  | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?  | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>Gli interventi saranno realizzati in aree periferiche rispetto al centro di Bari, quindi già urbanizzate, oppure in terreni agricoli, dove l'interramento dell'elettrodotto non comporterà perdita di suolo.  |  | <i>Perché:</i><br>L'intervento non comporterà variazioni significative per l'agricoltura; dalla eliminazione di alcuni tralicci e relative linee aeree si registreranno potenziali effetti positivi riscontrabili attraverso la restituzione di suoli non antropizzati.   |  |
| 15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?   | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>Dagli strumenti urbanistici esecutivi analizzati (P.R.G. variante al P.R.G di adeguamento al P.U.T.T./paesaggio) non si evidenziano piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo.   |  | <i>Perché:</i><br>L'intervento genera benefici nel territorio in cui si inserisce riducendo le infrastrutture aeree e il numero dei tralicci.   |  |
| 16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>Seppur Bari è un comune a forte densità demografica con popolazione che supera i 50.000 abitanti e con densità abitativa superiore a 500 ab/ Km <sup>2</sup> , l'intervento sarà realizzato in area periferica rispetto al centro urbano, pertanto non si segnalano particolari interferenze con il contesto ambientale e territoriale. |  | <i>Perché:</i><br>L'intervento sarà effettuato a margine di aree densamente abitate e antropizzate, ovvero in area periferica, pertanto non si segnalano particolari effetti negativi sul contesto territoriale e ambientale.<br>Tuttavia si riscontrano degli effetti positivi generati dall'interramento dei cavidotti con demolizione di elettrodotti aerei. |  |
| 17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?                | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>La pianificazione urbanistica prevede, nell'intorno della zona di progetto, aree da adibire ad attività terziarie, verde di quartiere ed attività secondarie.<br>Attualmente non sono presenti ricettori sensibili quali ospedali, scuole, luoghi di culto ecc..  |  | <i>Perché:</i><br>Si riscontra la presenza di recettori localizzati in prossimità delle aree di intervento, ma per gli stessi è garantito il perseguimento dell'obiettivo di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.  |  |
| 18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorser   | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande  | Sì/No/?<br>Breve descrizione   |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Sì/No/? – Perché? |  |
|--|--|--|---|--|
| importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?   | <i>Descrizione:</i><br>Il progetto non interessa zone con risorse importanti, di elevata qualità o con scarsa disponibilità, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.           |  | Perché:   |  |
| 19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>Non sono presenti zone già soggette a inquinamento o danno ambientale e comunque questo aspetto non è pertinente agli impianti facenti parte della rete RTN.                        |  | <i>Perché:</i>  |  |
| 20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?   | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|  | <i>Descrizione:</i><br>Le aree di progetto non sono ubicate in zone soggette a terremoti, frane, erosioni, condizioni climatiche estreme tali da comportare problematiche ambientali connesse al progetto. |  | <i>Perché:</i>  |  |
| 21. Le eventuali interferenze del  | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande   | Sì/No/?<br>Breve descrizione   |  | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?<br>Sì/No/? – Perché?   |  |
|---|--|--|---|--|
| progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? | <i>Descrizione:</i><br>La tipologia delle opere in progetto non determinerà effetti ambientali o impatti cumulativi con altre attività esistenti o previste nell'area di intervento. |  | <i>Perché:</i><br>La demolizione di elettrodotti aerei congiuntamente all'interramento dei cavidotti apporterà in ogni caso effetti benefici sul contesto ambientale. |  |
| 22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera? | <input type="checkbox"/> Sì  | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Sì   | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|   | <i>Descrizione:</i><br>Il progetto ha carattere locale e non di natura transfrontaliera.   |  | <i>Perché:</i>  |  |

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

| N.                     | Denominazione  | Scala    | Nome file   |
|------------------------|--|----------|---|
| DUF06002B_000104_00_01 | STATO DI FATTO ORTOFOTO CON TRACCIATO                  | 1:5.000  | DUF06002B_000104_00_01 PARTE GENERALE-STATO DI FATTO_ORTOFOTO CON TRACCIATO             |
| DUF06002B_000106_00_02 | PROGETTO CTR CON TRACCIATO                             | 1:10.000 | DUF06002B_000106_00_02 PARTE GENERALE-PROGETTO_CTR CON TRACCIATO                        |
| DUF06002B_000107_00_02 | PROGETTO ORTOFOTO CON TRACCIATO                        | 1:5.000  | DUF06002B_000107_00_02 PARTE GENERALE-PROGETTO_ORTOFOTO CON TRACCIATO                   |
| DUF06002B_000140_00_02 | CARTA DEI VINCOLI STRALCIO PPTR                        | 1:5.000  | DUF06002B_000140_00_02 APPENDICE D-CARTA DEI VINCOLI-STRALCIO PPTR                      |
| DUF06002B_000141_00_02 | CARTA DEI VINCOLI ADB PUGLIA                           | 1:5.000  | DUF06002B_000141_00_02 APPENDICE D-CARTA DEI VINCOLI-ADB PUGLIA                         |
| DUF06002B_000142_00_02 | CARTA DEI VINCOLI - AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI | 1:5.000  | DUF06002B_000142_00_02 APPENDICE D-CARTA DEI VINCOLI-AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI |

Il dichiarante  
Ing. Massimo Lo Russo  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Documento firmato digitalmente in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.